

# Considerazioni dal Portfolio Management

Agosto 2017



## «Basta che guardiate la vostra tastiera. Ecco perché l'IT è tutta un'altra cosa»

**Signor Bentzen, nelle discussioni aventi ad oggetto i portafogli Futura lei non manca mai di attribuire una particolare importanza al settore IT. Oggi noi percepiamo in maniera sempre più netta, quasi mese dopo mese, l'influenza del settore tecnologico sulla nostra vita, sia in quella professionale che nel tempo libero. In che modo lei applica questa crescente influenza dell'IT nei suoi portafogli?**

**Andreas Bentzen:** Sono da poco entrato negli «anta», quindi per me le macchine da scrivere elettriche, i fax permanentemente sovraccarichi e le cabine telefoniche rotte non sono che un vago ricordo. Ben presto le cabine telefoniche non vennero neanche più riparate, ma direttamente eliminate. Quanto agli apparecchi fax, oggi come oggi si possono trovare solo su Amazon abbinati a stampante e scanner – ammesso che si trovino. Mentre della macchine da scrivere è rimasta solo la tastiera.

**Possiamo dire quindi che l'IT ha letteralmente rivoluzionato la nostra quotidianità**

**Andreas Bentzen:** Proprio così. Una volta c'era la carta carbone, mi hanno detto. Le copie dei documenti venivano fatte direttamente mentre si scriveva, in maniera meccanica; è quella che si chiamava copia carbone. Oggi con la mia keyboard posso fare molto di più. Da un punto di vista puramente tecnico, è possibile che le righe che scrivo vengano lette su milioni di schermi praticamente in tempo reale, proprio mentre le digito.

---

*«Da un punto di vista puramente tecnico, è possibile che le righe che scrivo vengano lette su milioni di schermi praticamente in tempo reale.»*

---

**Possiamo dire che l'IT ha cambiato tutto ciò che avviene dopo l'inserimento da tastiera?**

**Andreas Bentzen:** Non proprio tutto. Il destinatario deve comunque ancora poter leggere, e il destinatario può essere anche un computer. Facciamo un esempio, per essere più chiari. Supponiamo che io acquisti dei biglietti delle FFS con il mio smartphone: il computer delle FFS si interfaccia con il computer dell'emittente della mia carta di credito per chiedere conferma della mia solvibilità. Poi il computer di Swisscom invia la conferma sullo schermo del mio smartphone, con il quale io posso navigare anche mentre sono per strada perché ci sono satelliti che sanno esattamente dove mi trovo.

**Andreas Bentzen**

Gestore di portafoglio senior



Dal 2014 Andreas Bentzen lavora come gestore di portafoglio senior presso Vontobel Asset Management SA. È membro del team «Multi Asset Solutions» e responsabile dei fondi «Pension Invest». Prima era stato gestore di portafoglio senior presso la Notenstein Banca Privata SA, dove era responsabile dei portafogli «Multi Asset Class» e dei mandati discrezionali.

**L'IT quindi sta conquistando sempre più settori della nostra vita e apre le porte a nuove opportunità che ai miei genitori o anche ai miei nonni sarebbero sembrate fantascienza.**

**Andreas Bentzen:** E il meglio deve ancora arrivare. In particolare per gli investitori. Questa diffusione a macchia d'olio dell'IT avviene quasi indipendentemente dal ciclo congiunturale. È un settore che sostanzialmente cresce sempre, anche se non in maniera molto continuativa. Inoltre non tutte le società crescono alla stessa velocità e, come peraltro avviene ovunque, i nuovi venuti possono scalzare persino i leader di mercato. Nokia per esempio è stata annientata da Samsung e Apple. Anche Apple, peraltro, nella sua storia si è trovata a dover affrontare crisi profonde. Per l'investitore l'IT non è esattamente un settore facile, ma se si punta sul titolo giusto i rendimenti che si possono conseguire sono fenomenali. Ne è un esempio lampante Google, diventata ora Alphabet.

**Di fatto qualunque utente di Internet avrebbe potuto accorgersene per tempo, ogni giorno ci sono milioni di utenti di PC con il naso piantato nei motori di ricerca...**

**Andreas Bentzen:** Sì d'accordo, però dietro a questo naso ci deve anche essere qualcuno con un buon fiuto. Tant'è che persino un investitore così famoso come Warren Buffett non se n'è accorto. Ora, c'è da dire che io non so quanto tempo Warren Buffet trascorra davanti al PC...

**Nel suo fondo d'investimento lei investe anche nelle azioni di Google, quindi di Alphabet. La performance che queste azioni hanno registrato negli ultimi 15 anni difficilmente però potrà essere ripetuta.**

**Andreas Bentzen:** Lo penso anch'io. Google è già talmente grande che per raddoppiare ancora il fatturato e gli utili ci vorrà sempre più tempo. I tassi di crescita però sono comunque sempre interessanti. Il modello aziendale è molto solido e il prezzo dell'azione non è eccessivamente alto. Per trovare dei titoli capaci di volare come razzi bisogna però cercare altrove, tra le imprese di dimensioni ancora (?) piccole.

#### E sarebbe?

**Andreas Bentzen:** C'è per esempio la Temenos, una piccola società svizzera che sviluppa e vende un software specifico per le banche. Da due o tre anni le cose le stanno andando veramente bene, come testimonia anche l'andamento dei corsi azionari. L'azienda ha clienti in Svizzera e ora si sta espandendo anche oltreoceano. Le potenzialità per un rapido raddoppio di fatturato e utili sembrano quindi esserci tutte. Le piccole società che presentano del potenziale sono molte, ma poche di loro riescono a raggiungere le dimensioni di Microsoft o di Amazon. Tutte all'inizio sono piccole, e muovono i loro primi passi nel proverbiale garage – ed è lì che la maggior parte di loro muore. Se la Temenos riuscirà a unirsi al gruppo dei grandi nessuno lo può dire, certo al momento le cose sembrano andar bene. Anche se proprio nel settore dell'IT i concorrenti sono tanti e sono sempre in agguato – e il fantastico prodotto di oggi può diventare il fondo di magazzino di domani.

**Quindi assumere impegni nelle piccole società significa andare incontro a grossi rischi?**

**Andreas Bentzen:** Esattamente; a volte il cattivo risultato di un trimestre basta a far perdere alle tue azioni la metà del loro valore in una sola notte. Ecco perché io non punto tutto su una stessa carta, per esempio solo su Temenos, ma metto nel fondo tutta una serie di titoli molto promettenti.

#### Esclusione di offerta

I contenuti della presente pubblicazione sono forniti unicamente a titolo informativo. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. Questa pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto di emissione ai sensi dell'art. 652a CO o dell'art. 1156 CO. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). In considerazione delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trova in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti in questa pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza in materia d'investimento e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza e/o dopo l'analisi dei vincolanti prospetti di vendita. Decisioni prese in base alla presente pubblicazione avvengono a rischio esclusivo dell'investitore.

#### Esclusione di responsabilità

Raiffeisen Svizzera società cooperativa intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera società cooperativa non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera società cooperativa non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi), causati dalla distribuzione della presente pubblicazione o dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare non è responsabile per eventuali perdite riconducibili ai rischi inerenti ai mercati finanziari.

#### Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria

Questa pubblicazione non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Bancieri (ASB) non trovano pertanto nessuna applicazione in questa pubblicazione.

Così ripartisco il rischio tra più soggetti, perché «l'IT cresce sempre, anche se non sempre con lo stesso tasso di crescita». E inoltre faccio sempre molta attenzione a ciò che succede ai singoli titoli.

*«Ripartisco il rischio tra più soggetti, perché l'IT cresce sempre, anche se non sempre con lo stesso tasso di crescita.»*

**Temenos quindi è solo un esempio, non voleva essere oggetto di una raccomandazione d'acquisto.**

**Andreas Bentzen:** Esattamente. Sconsiglio sempre a tutti gli investitori di puntare su pochi singoli titoli. Per la maggior parte di loro il rischio che questo comporta è troppo elevato. Se pensiamo che anche un leader di mercato di livello internazionale come Nokia è implosa.

**Per concludere, vogliamo azzardare qualche previsione per il futuro?**

**Andreas Bentzen:** L'IT continuerà a riservarci delle sorprese, ed è questo l'aspetto che più mi appassiona e mi eccita. Vorrei però azzardare una previsione per il futuro della tastiera.

**Prego . . .**

**Andreas Bentzen:** È in buona parte destinata a sparire. Già oggi il passaggio da testo a lingua parlata funziona abbastanza bene. Con le macchine comunichiamo in maniera diversa. Siri sull'iPhone (Apple) o Google sono esempi significativi. Nel portafoglio si investe in entrambe le azioni. Sul passaggio inverso, ossia da lingua parlata a testo, si sta lavorando alacremente. Al momento ancora non esiste un prodotto che funzioni veramente, però si potrebbero aprire le porte a tante nuove opportunità. Per esempio per i non udenti. Oppure tu parli in tedesco, il computer capisce quel che dici e me lo traduce simultaneamente in norvegese. Mi permetto però di dubitare del fatto che rinunciare alla tastiera per scrivere sia sempre la soluzione migliore.